



**AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI**  
*Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio*  
Sede legale e Operativa: Via a Porlezza, 10 – 22018 PORLEZZA (CO)  
Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299

Mail: [segreteria@aziendasocialeclv.it](mailto:segreteria@aziendasocialeclv.it); PEC: [asclv@pec.aziendasocialeclv.it](mailto:asclv@pec.aziendasocialeclv.it)  
P.I. 02945720130

---

## **CARTA DEI SERVIZI SPAZIO BAMBINO**

(aggiornata a settembre 2021)

### *Che cos'è la Carta dei servizi?*

La Carta dei Servizi è uno strumento con il quale intendiamo fornirVi tutte le informazioni relative ai servizi offerti dallo Spazio Bambino in una logica di trasparenza.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- Fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti,
- informare sulle procedure per accedere al servizio,
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni,
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del servizio e controllando che vengano raggiunti.

### **ART. 1 - NORME GENERALI**

Lo Spazio Bambino è un servizio di interesse pubblico rivolto alla prima infanzia e ha finalità educative e sociali nel quadro di una politica di tutela dei diritti dei minori.

L'ente titolare del servizio Spazio Bambino è l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli.

Gli orientamenti psico-pedagogici sono attuati, in collaborazione con le famiglie, da personale qualificato con l'apporto di metodologie didattiche ed educative costantemente aggiornate.

Lo Spazio Bambino accoglie bambini di età compresa fra i 18 e i 36 mesi; la sede di Porlezza può ospitare fino ad un massimo di 18 bambini contemporaneamente ed è situato a **Porlezza** in via dei Mazzi tel. 034461289

## **ART. 2 – FINALITA'**

Lo Spazio Bambino vuole essere un servizio educativo in grado di assicurare un adeguato sviluppo psico-fisico e relazionale di tutti i bambini in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale. Esso si costituisce come servizio flessibile in relazione ai ritmi di lavoro delle famiglie, aperto alle nuove esigenze, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa di ogni bambino.

Il servizio concorre a:

- offrire alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali e affiancarle nei compiti educativi;
- dare una risposta adeguata e congrua ai bisogni di ogni bambino
- svolgere azioni di prevenzione ed intervento precoce su eventuali condizionamenti di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- garantire la continuità degli interventi educativi in collaborazione con l'ambiente familiare e la scuola materna;
- svolgere nella comunità locale funzioni di sensibilizzazione e informazione sulle problematiche della Prima Infanzia.

## **ART. 3 – PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

Il progetto educativo tiene conto dell'esperienza infantile nei diversi contesti in cui i bambini vivono e del percorso evolutivo tra 18 e 36 mesi. Il progetto si realizza attraverso:

- la creazione di un clima di accoglienza nell'ambiente educativo nei confronti di ogni bambino e dei loro genitori, in cui assumono particolare rilevanza i momenti del primo ingresso allo Spazio Bambino;
- gli scambi comunicativi armonici e costanti tra educatori e genitori ed occasioni frequenti per la partecipazione dei genitori alla vita dello Spazio Bambino;
- contesti educativi in cui spazi, tempi, interventi sono tutti progettati per favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti e conoscenze da parte dei bambini;
- un percorso educativo che a partire dallo Spazio Bambino prosegue nella scuola dell'infanzia basandosi sul principio della continuità pedagogica. Vengono organizzati momenti di interazione con le insegnanti della scuola dell'infanzia per predisporre occasioni di incontro comuni atti a favorire un approccio positivo con la nuova realtà.

Il progetto educativo dello Spazio Bambino si definisce attraverso: l'identificazione di obiettivi specifici, la programmazione dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari per raggiungerli, l'osservazione dei processi di socializzazione e di apprendimento nei bambini, la loro documentazione, la verifica dei risultati ottenuti rispetto gli obiettivi prescelti e la valutazione della qualità del contesto educativo realizzato.

L'aggiornamento permanente di tutti gli operatori dello Spazio Bambino, attorno a tutti i temi che coinvolgono la vita, lo sviluppo e l'educazione dei bambini, nonché gli altri aspetti relativi alla formazione e all'attività professionale degli operatori è garanzia imprescindibile della qualità del progetto educativo.

Questo aggiornamento risponde alle necessità di confrontarsi con nuovi temi e problemi che emergono nella società, rielaborare aspetti diversi del progetto educativo o ridefinire gli orientamenti e gli obiettivi, offrire occasioni di confronto tra diversi operatori.

L'aggiornamento permanente è, quindi, momento centrale della sperimentazione e della innovazione del progetto educativo.

#### **ART. 4 – CALENDARIO E ORARI**

L'attività educativa dello Spazio Bambino inizia ogni anno ai primi di settembre e termina alla fine di giugno. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti periodi di chiusura che vengono stabiliti ad inizio anno e comunicati alle famiglie con avviso scritto.

Lo Spazio Bambino è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30.

#### **ART. 5 – ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'**

La giornata allo Spazio Bambino è scandita da momenti di routine (merenda e cambio) e da attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici, al fine di accogliere il bisogno di sicurezza, orientamento e autonomia del bambino.

Una giornata tipo allo Spazio Bambino è così organizzata:

8.30 – 10.00	accoglienza - gioco libero e strutturato
10.00 – 10.30	merenda
10.30 – 11.00	cambio
11.00 – 11.30	attività strutturate
11.30 – 12.30	uscita

Le attività che le educatrici svolgono con i bambini si basano su una programmazione annuale e su una pianificazione periodica, sono finalizzate allo sviluppo armonico del bambino e comprendono: giochi di manipolazione, espressione grafico-pittorica, ascolto ed espressione musicale, giochi di coordinazione, psicomotricità, giochi di socializzazione, gioco simbolico e gioco di scoperta.

#### **ART. 6 – AMMISSIONI E INSERIMENTO**

Il servizio Spazio Bambino è destinato, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, ai bambini e alle famiglie residenti nei comuni del distretto di Menaggio, solo in caso di disponibilità il servizio potrà essere fruibile anche ai bambini residenti fuori distretto.

Possono essere iscritti al servizio i bambini che compiranno i 18 mesi entro il mese di dicembre dell'anno educativo in corso, i bambini potranno iniziare l'inserimento e la frequenza del servizio solo dopo il compimento del 18° mese.

Lo Spazio Bambino di Porlezza può ospitare fino a 18 bambini; la priorità viene data ai bambini residenti nel comune sede del servizio per i quali è riservato l'80% dei posti disponibili nel periodo di apertura delle iscrizioni. Qualora all'atto di iscrizione non si raggiunga l'80% di bambini residenti i posti eccedenti verranno resi disponibili per i non residenti.

Nel momento in cui per un determinato giorno verrà raggiunto il numero massimo di iscrizioni, per quel giorno non si accetteranno più richieste e nel momento in cui sarà raggiunto il numero massimo di iscrizioni per l'intera settimana, sarà stilata una lista d'attesa, nella quale verrà data precedenza d'iscrizione ai bambini che garantiranno la frequenza per l'anno scolastico successivo.

L'accesso al servizio prevede un periodo di **inserimento** che dovrà essere concordato con la coordinatrice dello Spazio Bambino e verrà data la precedenza a coloro che frequenteranno più giorni.

L'inserimento sarà così organizzato:

un colloquio conoscitivo con definizione dei giorni di frequenza del bambino allo Spazio Bambino;

Una settimana di inserimento, che prevede la frequenza del servizio dalle ore 9:00 alle ore 12:00, orario flessibile sulla base delle indicazioni dell'educatore, volta a favorire un graduale approccio del bambino.

Schema tipo dell'inserimento

1° giorno: presenza costante dell'adulto di riferimento;

2° e 3° giorno: l'adulto si potrà assentare per massimo un'ora;

4° giorno: il bambino sperimenterà lo stare da solo.

5° giorno: il bambino sperimenterà lo stare da solo.

## **ART. 7 – DIMISSIONI**

L'iscrizione al servizio è valida per tutto l'anno scolastico. La dimissione dal servizio può avvenire prima dei tempi suddetti, comunicandolo alla coordinatrice con almeno un preavviso di 1 mese e compilando formale richiesta.

## **ART. 8 – TARIFFE DI FREQUENZA**

A partire dall'anno 2017-2018 è prevista una differenziazione delle modalità e della retta di frequenza su base mensile. All'inizio della frequenza la famiglia è tenuta al versamento di una quota obbligatoria comprensiva di iscrizione annua, polizza assicurativa e periodo di inserimento.

Sono previsti i seguenti profili educativi mensili:

- frequenza 5 giorni
- frequenza 4 giorni
- frequenza 3 giorni

L'entità della quota di iscrizione e le rette relative ai profili educativi mensili verranno definiti annualmente dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli.

La scelta del profilo educativo deve essere effettuata al momento dell'iscrizione annuale ed è valida per tutto l'anno scolastico. Qualora, nel corso dello stesso, in via straordinaria, il genitore voglia aumentare i giorni di frequenza, salvo disponibilità del posto, è possibile acquistare un profilo che preveda frequenza maggiore. Se il genitore volesse modificare definitivamente la modalità di accesso aumentando i giorni di frequenza, salvo disponibilità, sarà modificato il documento di iscrizione. Qualora il genitore intendesse diminuire i giorni di frequenza è necessario dare un preavviso di 1 mese.

La famiglia è tenuta a versare la quota relativa al profilo educativo mensile di frequenza attraverso bollettino postale o bonifico bancario intestato all'AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI da effettuare entro il giorno 10 del mese di riferimento. La famiglia invierà via mail alla Coordinatrice copia dell'avvenuto versamento.

Nei mesi in cui sono previste chiusure prolungate del servizio la retta mensile sarà riproporzionata agli effettivi giorni di frequenza disponibili. È previsto uno sconto pari al 20% in caso di frequenza contemporanea del secondo figlio.

Qualora la famiglia non provvederà al pagamento della quota relativa al profilo educativo mensile di frequenza verrà sollecitata a provvedere al pagamento entro 10 giorni, pena la decadenza del presente contratto e la perdita del diritto al posto.

## **ART. 9 – TUTELA DELLA SALUTE**

Secondo la normativa della DGR 30 settembre 2004 n. VII/18853 “Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia” si riportano di seguito alcune indicazioni per la collettività scolastica.

Durante la permanenza del bambino allo Spazio Bambino se il personale rivela uno stato febbrile (superiore ai 38° - 38,5°) o presenti un sospetto di malattia infettiva (esantema) o malattia acuta (vomito ripetuto, 3 o più scariche liquide, congiuntivite purulenta) i genitori verranno avvisati telefonicamente e invitati a ritirare il figlio. I bambini saranno riammessi solo dopo che i genitori avranno consultato il proprio medico e sotto presentazione di autocertificazione di un genitore.

Le educatrici non somministrano farmaci ai bambini, ad eccezione dei farmaci salvavita.

## **ART. 10 – CORREDO DEL BAMBINO**

I bambini devono avere un abbigliamento comodo che permetta il massimo della libertà di movimento. Ogni bambino deve essere dotato di:

- Un cambio completo
- Calze antiscivolo o pantofoline
- Un pacco di pannolini
- Un pacco di salviettine umidificate per il cambio
- Un asciugamano piccolo con asola
- Un bicchiere per la merenda
- Una foto

Tutto il corredo deve essere contrassegnato con nome e cognome del bambino.

## **ART. 11 – VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO**

Consapevole che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli effettua sondaggi per conoscere come gli stessi lo giudicano. A tale scopo viene effettuata una rilevazione annuale mediante questionari opportunamente tarati rivolti ai genitori. I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi ed educativi del servizio, prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare delle proposte. I dati raccolti vengono elaborati ed analizzati dalla Responsabile dei servizi prima infanzia dell'Azienda e dalla Coordinatrice del servizio che redigono una relazione e che formulano delle proposte di intervento.

**DATA E FIRMA** \_\_\_\_\_